

<b>Notizie di carattere generale</b> .....	2
<b>Quadro Normativo</b> .....	2
<b>Caratteristiche generali del suolo</b> .....	3
<b>Il Cimitero in Via Roma</b> .....	3
<b>Servizi Esistenti Cimitero Via Roma</b> .....	4
<b>Il Cimitero Nuovo</b> .....	4
<b>Servizi Esistenti Cimitero Nuovo</b> .....	4
<b>Modalità di Sepoltura</b> .....	4
<b>Analisi di occupazione dei due cimiteri</b> .....	5
<b>Presenza di manufatti di particolare pregio</b> .....	6
<b>Accessibilità dei luoghi L. 13/89</b> .....	6
<b>Sviluppo del Cimitero – Ortofoto</b> .....	6
<b>Indicazioni programmatiche</b> .....	9

## **Notizie di carattere generale**

Il presente *Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.)* del Comune di Sinnai, si applica al Cimitero “Vecchio” sito in via Roma, e il Cimitero “Nuovo” sito in località “Luceri”.

La redazione del *P.R.C.* è stata effettuata tenendo conto :

- dell’andamento medio degli indici demografici dell’ultimo decennio;
- dell’analisi delle strutture ricettive esistenti, distinguendo la dotazione attuale (ormai pressoché esaurita) dei posti salma, per tipologia di sepoltura, e quella prevista;
- della dinamica registrata nel tempo delle diverse tipologie di sepoltura e pratiche funebri;
- dell’individuazione dello stato del patrimonio cimiteriale;
- della presenza di manufatti di particolare pregio per i quali si rende necessario prevedere norme di conservazione e di restauro;
- dell’analisi sull’accessibilità dei luoghi ai sensi della normativa vigente;
- della necessità di garantire un’adeguata dotazione di impianti idrici e di servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori.

Il *P.R.C.* in esame, individua lo stato di fatto al momento della redazione, individuando le aree e i tipi di opere necessari in funzione della tipologia di sepoltura prevista e pianifica lo sviluppo futuro delle aree cimiteriali, da realizzare anche per stralci funzionali.

Il *P.R.C.* dovrà essere revisionato almeno ogni 10 anni, ogni qual volta si registrino variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano e cambi d’uso (*Art. 30 Norme Tecniche di Attuazione*).

## **Quadro Normativo**

La normativa per la realizzazione e la gestione degli impianti cimiteriali è la seguente:

- il *R.D. 27/07/1934 n° 1265 T.U.LL.SS.*;
- il *D.P.R. 10/09/1990 n° 285, “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”*;
- la *Circolare del Ministero della sanità 24/06/1993 n° 24, “Regolamento di polizia mortuaria – Circolare esplicativa”*;
- la *Circolare del Ministero della sanità 31/07/1993 n° 10*;
- la *L. 30/03/2001 n° 130, “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”*;
- il *D.P.R. 15/07/2003 n° 254, “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art. 24 della Legge 31 luglio 2002 n° 179”*.

L’*art. 92 del D.P.R. 10/09/1990 n° 285* non prevede più concessioni perpetue, ma per una durata non superiore a 99 anni, salvo rinnovo.

Nei cimiteri devono essere ricevuti quando non venga richiesta altra destinazione:

- le salme delle persone decedute nel territorio comunale, qualunque sia la residenza;
- le salme delle persone decedute fuori dal Comune, ma aventi la residenza in esso;
- le salme di non residenti e non decedute nel comune, ma aventi diritto ad una sepoltura privata nel Cimitero del Comune;
- le salme di non residenti, qualora i parenti più stretti siano residenti nel comune e ne facciano espressamente domanda, o vi si trovi già seppellito un parente prossimo (coniuge, genitore, figlio, fratello o sorella).

Il gestore del cimitero ha l'obbligo di provvedere allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali nel rispetto della specifica normativa di riferimento.

## **Caratteristiche generali del suolo**

I dati relativi alle caratteristiche generali del suolo sono stati estratti dalla relazione idrogeologica redatta in occasione della progettazione del Cimitero "Nuovo" dal Dott. Geologo Andrea Serreli nonché dagli Ingg. Andrea Saba, Antonello Cocco e Riccardo Mulas, i quali decretavano l'idoneità tecnica dell'area del nuovo cimitero.

*"Dallo studio geologico, idrogeologico e geomorfologico dell'area vasta si evincono importanti aspetti di ordine litostratigrafico, idrogeologico e fisico – meccanico, utili alla caratterizzazione dei terreni su cui verrà realizzato il cimitero, e utili alla valutazione della loro compatibilità con il sistema di inumazione delle salme (D.P.R. 10 Settembre 1990 n. 285)*

*Tale sistema di inumazione prevede che le salme vengano deposte ad una profondità minima di due metri dal piano di campagna, in fosse di appropriate dimensioni (artt. 71, 72), in bare di materiali biodegradabili (art. 75) e che i terreni siano facilmente scavabili e abbiano caratteristiche essenziali che permettano il decorso del processo di decomposizione e successiva mineralizzazione delle salme.*

*Pertanto, Art. 57 "Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di metri 2,50 o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità e di capacità per l'acqua, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri...."*

*E, ancora, Art. 60, "Il terreno deve essere sufficientemente provveduto di scoli superficiali per il pronto smaltimento delle acque meteoriche e, ove sia necessario, di opportuno drenaggio, purchè questo non provochi un eccessiva provazione dell'umidità del terreno destinato a campo di inumazione tale da nuocere al regolare andamento del processo di mineralizzazione dei cadaveri."*

*... Al fine di indagare le litologie presenti all'interno del I lotto di progetto, per avere un preciso quadro della situazione litostratigrafica locale, in data 2 febbraio 2005, sono stati ricavati n° 5 pozzi geognostici, con escavatore a cucchiaio rovescio, ubicati all'interno del lotto ...La formazione Q1, datata pleistocene inf., presenta un certo grado di alterazione, che si riscontra soprattutto nella componente fine, spesso di colore rossastro, nella fattispecie delle sabbie, ma anche giallo ocra, nella fattispecie dei depositi a maggiore componente limosa, distribuiti in sacche e lenti rilevabili nei primi metri del suolo. La componente ciottolosa appare anch'essa alterata in vaio grado, buona parte dei ciottoli presentano delle aureole di alterazione.*

*La presenza di materiali fini ed alterati da ai depositi un certo grado di addensamento, che insieme alle caratteristiche di attrito interno, assicurano la stabilità dei fronti di scavo; in ogni caso il grado di addensamento non implica difficoltà di scavo, questo infatti si può eseguire facilmente, con qualche difficoltà in profondità per la presenza di ciottoli di grandi dimensioni.*

*... dalle considerazioni fatte finora, si evince che il deposito alluvionale su cui si realizzerà il primo lotto del nuovo cimitero ha caratteristiche litostratigrafiche pressoché omogenee; in prima analisi si può concludere che appare fattibile la localizzazione di un campo per l'inumazione, poiché i terreni hanno prevalente componente ghiaiosa e presentano localmente spessori anche superiori a 2.50 m”.*

## **Il Cimitero in Via Roma**

Localizzazione: il cimitero è raggiungibile dalla Via Roma e dalla Via Piroddi. L'esterno è adibito a parcheggio nella parte asfaltata mentre è sistemato a verde, con prato e essenze arboree costituite da querce, palme e cipressi nella parte restante.

Fascia di rispetto cimiteriale: essa è stata modificata con apposita deliberazione del Consiglio comunale e risulta dallo stralcio del *Piano Urbanistico Comunale* allegato.

Recinzione cimiteriale: essa rispetta i limiti di altezza stabiliti dalla normativa vigente; inoltre è dotata di diversi accessi carrabili al fine di garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione.

Servizi idrici ed impiantistici: il sistema di smaltimento delle acque bianche risulta dalla tavola allegata; sono inoltre presenti fontanelle a servizio del pubblico e un impianto di illuminazione pubblica, anche se non è consentito l'accesso dei visitatori oltre l'imbrunire.

Ossario: “Ogni cimitero deve avere un ossario” *art. 67 del D.P.R. 10/09/1990 n° 285*, il cimitero è situato in una botola al di sotto dell'ingresso e dispone di una discreta capacità residua.

Servizio di custodia: l'espletamento del servizio è garantito a seguito di turnazione del personale.

Tutte le opere sono in discreto stato di conservazione, essendo state restaurate in tempi recenti.

Le strutture ricadenti all'interno del nucleo storico del cimitero sono soggette a vincolo di carattere paesaggistico.

## **Servizi Esistenti Cimitero Via Roma**

Il cimitero sito in via Roma è dotato di camera mortuaria, di locale per gli addetti, di servizi igienici per gli utenti e per portatori di handicap; sono presenti gli impianti per lo smaltimento delle acque meteoriche e per le acque nere; trova luogo inoltre una cappella per le funzioni religiose.

## **Il Cimitero Nuovo**

Localizzazione: il cimitero è situato in periferia ed è raggiungibile dalla Via Concas. L'esterno è adibito a parcheggio nella parte asfaltata mentre è sistemato a verde, con essenze arboree costituite unicamente da cipressi, nella parte restante.

Fascia di rispetto cimiteriale: la fascia di rispetto cimiteriale non è stata modificata e risulta di 200 metri per tutto il perimetro del cimitero.

Recinzione cimiteriale: essa rispetta i limiti di altezza stabiliti dalla normativa vigente; inoltre è dotata di due accessi carrabili al fine di garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione.

Servizi idrici ed impiantistici: il sistema di smaltimento delle acque bianche verrà realizzato come da tavola allegata; saranno realizzati fontanelle a servizio del pubblico e un impianto di illuminazione pubblica.

Ossario e cinerario: è prevista la realizzazione di due vasche, con accesso a botola, all'interno di apposita struttura adiacente alla sala autoptica; la copertura le garantisce protezione dalle acque meteoriche.

È prevista la realizzazione di un "*Giardino della Memoria*" per la dispersione delle ceneri, attualmente non presente nel *Cimitero "Vecchio"*.

## **Servizi Esistenti Cimitero Nuovo**

Il *Cimitero "Nuovo"* è dotato di camera mortuaria con annessa sala autoptica con la predisposizione per le celle frigorifere. È presente un bagno di servizio per il personale. Sarà modificata la disposizione degli ambienti al fine da garantire una maggiore fruibilità degli ambienti, come dalle planimetrie allegata e sentite le disposizioni della Giunta comunale.

Nel piazzale limitrofo sono presenti gli allacci per le acque bianche e l'impianto per lo smaltimento delle acque nere. Le opere realizzate in tale area hanno avuto parere favorevole dall'A.S.L. n° 8 di Cagliari Servizio Igiene Urbanistica, Edilizia e Ambienti confinanti, del 28 novembre 2005 protocollo U.S.L. n°15031, e del 4 ottobre 2006 protocollo U.S.L. n° 13794.

## **Modalità di Sepoltura**

Negli ultimi trent'anni nell'abitato si sono avute unicamente tumulazioni in colombari o in aree private. I criteri di sepoltura previsti , a partire dall'entrata in vigore del presente Piano , sono i seguenti:

**Inumazione:** seppellimento della salma contenuta in una cassa di legno direttamente nel terreno.

**Tumulazione:** le tipologie adottate sono:

- *cellette ossario*, destinate alla conservazione dei resti mortali provenienti dall'esumazione o dall'estumulazione delle salme e utilizzate nel caso in cui i familiari non vogliano usufruire dell'ossario comune;
- *ossario*, luogo adibito alla conservazione delle ossa, confinato in modo da sottrarre le ossa allo sguardo dei visitatori;
- *cappelle*, strutture fuori terra costituite da loculi e/o nicchie singoli ovvero sovrapposti fino a tre livelli fuori terra;
- *tombe di famiglia*, strutture posizionate nel campo di tumulazione e costituite da loculi singoli ovvero sovrapposti, fino ad un massimo di due livelli entro terra e due fuori terra, per un massimo di tre posti nel caso di aree singole e di sei nel caso di aree doppie; nel caso in cui si vogliano realizzare uno o più livelli interrati è previsto obbligatoriamente un vestibolo fisso, realizzato in materiale lapideo, che permetta di effettuare le operazioni di tumulazione ed estumulazione senza il ricorso a operazioni di scavo ed in totale sicurezza per gli operatori (come da abaco delle tipologie);
- *colombari*, costruzioni murarie costituite da ordini affiancati e sovrapposti di loculi;
- *cellette funerarie*, nicchie destinate alla tumulazione delle urne cinerarie e aventi le stesse dimensioni delle cellette ossario;

**Cremazione:** Tale servizio viene effettuato nel cimitero di San Michele a Cagliari, le urne cinerarie possono essere disposte in nicchie nel cimitero, o su richiesta dei parenti del defunto, portato a casa, secondo la legge 30/03/2001 n° 130.

## **Analisi di occupazione dei due cimiteri**

La capacità ricettiva del nuovo cimitero risulta pari a 80 loculi, realizzati nell'ultimo intervento di ampliamento, che ricopre il fabbisogno di appena un anno.

La normativa vigente impone che il dimensionamento delle aree di inumazione avvenga sulla scorta dei seppellimenti effettuati negli ultimi dieci anni. Non essendo più stata eseguita questa tipologia di sepoltura, questa verifica non è possibile farla, si sono tuttavia previsti aree per 363 inumazioni, eventualmente incrementabili sfruttando le aree per tumulazione, qualora risultasse necessario.

<b>Tipologia</b>	<b>Totale</b>
<b>Loculi</b>	2190
<b>Aree Inumazione</b>	363
<b>Cappelle</b>	20
<b>Aree Tumulazione</b>	498
<b>Nicchie</b>	1056

Considerando che le aree per tumulazione a terra (tombe di famiglia) conterranno in media 2 posti, che nelle cappelle sono realizzabili fino a 12 loculi, si prevede un totale di 3426 posti per tumulazione; a questi si aggiungono 363 posti per inumazione; si raggiunge così un totale di 3789 posti, oltre le 1056 nicchie per ossa o ceneri; i posti totali previsti ricoprono ampiamente il fabbisogno dei prossimi 20 anni.

## **Presenza di manufatti di particolare pregio**

Il nucleo storico del cimitero di Via Roma è stato realizzato a metà ottocento. Della struttura storica rimangono unicamente la cappella e le strutture all'ingresso, tra l'altro oggetto di interventi di manutenzione e valorizzazione eseguiti alla fine degli anni ottanta.

Essendo nato prettamente come campo per inumazione, le più antiche strutture sepolcrali risalgono al secondo dopoguerra. Sarà facoltà dell'*Ufficio Tecnico Comunale* valutare volta per volta la loro valenza storica e sottoporle a tutela.

## **Accessibilità dei luoghi L. 13/89**

Il Cimitero "Vecchio" sito in Via Roma si sviluppa su quattro livelli. Gli accessi sono garantiti da una rampa di scale e da una rampa inclinata. Quest'ultima non rispetta i criteri di pendenza e

lunghezza previsti dalla normativa vigente, rendendo necessaria la presenza di un accompagnatore per gli utenti portatori di handicap motori.

Inoltre non è presente un bagno per i portatori di handicap. Pertanto, non essendovi alcuno spazio per la realizzazione di un ulteriore blocco servizi, si dovrà provvedere all'adattamento dei servizi attualmente presenti mediante la demolizione del setto divisore con l'antibagno e la sostituzione dei sanitari.

A causa dei diversi dislivelli presenti nell'accesso principale, l'accesso per i disabili sarà garantito nell'ingresso Nord.

Il Cimitero "Nuovo" sito in località "Luceri" si svilupperà su un unico livello. Gli eventuali dislivelli, seppur modesti, verranno superati mediante rampe inclinate rispettanti la normativa vigente.

## **Sviluppo del Cimitero - Ortofoto**

Di seguito viene mostrato lo sviluppo del cimitero. È possibile osservare come la completa saturazione si è avuta prettamente nell'ultimo ventennio, soprattutto a causa della conversione del cimitero da campo di inumazione, a tumulazione.

Si osserva come il nucleo storico è rimasto pressoché inalterato. Mentre l'ampliamento realizzato successivamente al 2000 è andato a saturarsi in breve tempo, costringendo l'amministrazione a sopraelevare i colombari preesistenti.



**Figura Ortofoto 1954**





Figura Ortofoto 1977



Figura Ortofoto 2000



Figura Ortofoto 2003



Figura Ortofoto 2006

Nelle immagini possiamo inoltre osservare come il numero delle concessioni sia novolmente influenzato dalla disponibilità momentanea delle strutture. Dopo gli anni '90 sono stati realizzati unicamente loculi e la tumulazione nelle tombe di famiglia è avvenuta unicamente per coloro che avevano già ottenuto in concessione le aree. Solo dopo il 2000 sono state realizzate ulteriori aree a seguito dell'ampliamento del cimitero.

## Indicazioni programmatiche

- *Cimitero “Vecchio”*: la localizzazione attuale, essendo stato inglobato dal centro urbano, non gli permette un possibile ampliamento. Inoltre essendo, quasi totalmente esaurita la capacità ricettiva, una volta completati tutti gli spazi saranno previste unicamente operazioni di estumulazione e di manutenzione. Nella parte storica non è possibile un riutilizzo degli spazi in quanto non vengono rispettati gli standard legislativi attuali, come dimensione dei loculi e dei camminamenti per le tombe a terra. Viceversa nella parte realizzata più di recente sarà possibile garantire la rotazione una volta scadute le concessioni nei colombari.
- *Cimitero “Nuovo”*: tale cimitero attualmente è dotato unicamente della recinzione, della camera mortuaria e della sala autoptica. Il completamento si rende necessario, oltre che urgente, per sopperire alle carenze legislative e di capienza del *Cimitero “Vecchio”*. Verranno perciò realizzate diverse aree per inumazione per far fronte alle esigenze che si dovessero manifestare (attualmente non è possibile effettuare un dimensionamento attendibile come richiesto dalla normativa, non essendovi da diversi decenni un campo adibito a tale modalità di sepoltura nel *Cimitero “Vecchio”*). Saranno inoltre realizzati un primo lotto di loculi in colombario e la sistemazione di aree per tombe di famiglia da dare in concessione onerosa. Quest’ultima alternativa si rende necessaria per garantire la sussistenza economica delle opere in progetto.
- Come espressamente richiesto dalla normativa vigente sarà destinata un’area per la dispersione delle ceneri da sistemare a prato, oltre a un cinerario comune e a delle nicchie per la conservazione delle urne cinerarie. Essendo tale tipologia scarsamente diffusa, non si è ritenuto necessaria la realizzazione di un cinerario per la deposizione delle urne.
- Il periodo di rotazione dei campi di inumazione è stabilito in 10 anni, eventualmente prorogabili per altri 10 in concessione onerosa. Per quanto riguarda le aree per tumulazione, i loculi e le nicchie, è prevista la concessione onerosa trentennale, rinnovabile fino ad un massimo di 99 anni.
- Nel *Piano Regolatore Cimiteriale*, (ricependo la sentenza del T.A.R. Lombardia 3278/2002) non si è ritenuto necessario formulare norme che impongano un’assoluta uniformità di tipi, fogge e arredi votivi che limitino ogni manifestazione di libertà dei concessionari e ostacolino la libertà di concorrenza degli imprenditori del settore.